

Ensemble Barocco del Conservatorio "S. Giacomantonio" di Cosenza.

Alessandro Ciccolini, violino primo e direttore

Matteo Saccà, violino secondo

Rossella Pugliano, violino terzo

Domenico Scicchitano, violino quarto

Antonio Silvestro Salvati, violoncello

Giovanni Marsico, clavicembalo

CURRICULUM

L'Ensemble Barocco del Conservatorio di Cosenza è un'emanazione del Dipartimento di Musica Antica del Conservatorio, fondato nel 2000.

E' impegnato nella ricerca e nella didattica delle prassi esecutive con strumenti storici, ed ha tenuto in questi anni numerosi concerti in varie formazioni, dal trio all'orchestra, sia in Calabria che fuori regione.

Nel 2002 l'Ensemble si è esibito per il Festival Aurora di Crotone in un programma con Deda Cristina Colonna, ballerina esperta in danze storiche.

Nel gennaio 2008 ha partecipato ad una trasmissione in diretta presso radio vaticana a Roma, eseguendo opere del repertorio barocco francese.

La stessa emittente ha registrato nell'aprile 2008 un concerto tenuto a Paola (CS) presso la Basilica di San Francesco da Paola, in occasione dei festeggiamenti del Centenario: in questa produzione il Conservatorio di Cosenza ha promosso una collaborazione con specialisti provenienti da altri conservatori italiani, dando vita ad un organico di 60 elementi, al fine di eseguire l'Oratorio di Pasqua di J.S.Bach, sotto la direzione del maestro A.Ciccolini.

L'ensemble ha partecipato a diverse rassegne concertistiche riscuotendo sempre un grande consenso della critica.

Dal 2011 si tiene, nell'ambito delle attività del Dipartimento, un Intensive Programme sulla Musica Antica, progetto europeo che coinvolge numerose istituzioni di alta formazione musicale europea.

Nel dipartimento di Musica Antica del Conservatorio di Cosenza sono attivi i corsi di: Violino Barocco (M° Alessandro Ciccolini), Flauto Dolce (M° Tommaso Rossi), Flauto Traversiere (M° Laura Pontecorvo), Clavicembalo (M° Rosanna Posarelli), Canto barocco (M° Anna Simboli), Viola da Gamba (M° Cristiano Contadin).



CONSERVATORIO
DI MUSICA
COSENZA



CONCERTO

"La Musica italiana del XVII e XVIII secolo"

**Ensemble Barocco del Conservatorio
"S. Giacomantonio" di Cosenza**

TEATRO PICCOLO UNICAL

10 Settembre 2014

Ore 20:00



Programma

NOTE AL PROGRAMMA:

Il programma dell'*Ensemble barocco del Conservatorio di Cosenza* ci propone un viaggio nell'Italia del XVII e XVIII secolo, avente come filo conduttore la particolare ed elaborata formamusicale della sonata per quattro violini e basso continuo.

La Sonata XVII di Dario Castello, *Musico Della Serenissima Signoria di Venetia in S. Marco* all'inizio del secolo XVII, originariamente composta per 2 cornetti e 2 violini, presenta un interessante artificio molto caro ai compositori del periodo barocco: il suonare o cantare *in Eco*. I due violini sulla scena dialogano vivacemente e ardentemente tra loro quando, ad un certo punto, vengono interrotti e commentati da altri due violini che suonano in eco. Passando dalla vivace e contrappuntistica sonata del romagnolo don Marco Uccellini, grande virtuoso violinista attivo nella metà del XVII secolo dapprima nella corte di Francesco I d'Este a Modena e successivamente nella corte di Ranuccio II Farnese a Parma, si giunge alle tre sonate del grande compositore bergamasco Giovanni Legrenzi, attivo come maestro di cappella dapprima a Bergamo e Ferrara e successivamente, nel 1685, a Venezia presso la basilica di S. Marco.

Le tre composizioni sono tratte dall'opera VIII e dall'opera X intitolata *La Cetra*; sebbene di piccole dimensioni, con movimenti talvolta costituiti da poche battute, queste composizioni sono caratterizzate da un sapiente e brillante utilizzo contrappuntistico delle quattro parti solistiche, dando sovente eguale importanza a ciascun violino.

Il viaggio si conclude a Napoli con l'elaborata e complessa *Sinfonia* di Nicola Fiorenza.

Dopo gli studi al conservatorio di S.M di Loreto, N. Fiorenza esordì come violoncellista nella *Real Cappella*, per poi dedicarsi alla carriera violinistica divenendo nel 1743 docente di strumenti a corde presso il conservatorio dove studiò (un posto che dovette lasciare nel 1762 per i ripetuti scandali causati dai suoi metodi punitivi poco ortodossi nei confronti degli allievi, minacciati talvolta perfino con la spada) e nel 1758 maestro di concerto dell'orchestra del *Teatro di Corte*.

La *Sinfonia* proposta questa sera, costituita da quattro movimenti in cui si alternano struggenti andamenti lenti ad elaboratissime fughe, è uno splendido esempio di quello sterminato repertorio barocco oggi ingiustamente considerato minore, ma che dovrebbe più spesso far parte dei programmi concertistici.

DARIO CASTELLO (sec. XVII)

Sonata XVII a 4 in Eco

dalle *Sonate concertate in stil moderno*,
libro secondo, Venezia, 1644

MARCO UCCELLINI (ca. 1603-1680)

Sinfonia XVII à 4 violini

dai *Sinfonici Concerti* Op. IX, Venezia, 1667

GIOVANNI LEGRENZI (1626-1690)

Sonata à 4 violini *La Cremona*

dalle *Sonate* Op. VIII, Venezia, 1671

ALESSANDRO CICCOLINI

Sonata in La minore op. I n. 6 a 4 violini e basso continuo

(*Adagio, Fuga, Adagio, Allegro, Allegro*)

GIOVANNI LEGRENZI

Sonata à 4 violini

da *La Cetra*, libro quarto di *Sonate* Op. X, Venezia, 1682

(*Allegro, Adagio, Allegro, Adagio, Allegro*)

Sonata à 4 violini *La Squarzona*

dalle *Sonate* Op. VIII, Venezia, 1671

NICOLA FIORENZA (ca. 1700-1764)

Sinfonia a 4 violini e violoncello in Do minore

(*Largo, Fuga, Largo, Allegro*)

